

Sulmona, 23.02.2013

Al Coordinatore Nazionale Francesco Quinti
Segreteria Nazionale FP-CGIL
R O M A

E p.c. . Massimiliano PRESTINI
Componente Supplente Commissione Formazione
Segreteria Naz. le FP-CGIL
R O M A

***Oggetto: Esiti Convocazione Commissione ex art. 22, c.3. D.P.R.31/07/1995 N. 395;
del 21.02.2013 ore 10.30.***

Nel corso della riunione in oggetto sono state affrontate le tematiche inerenti il 167° Corso Allievi agenti e l'approvazione del verbale della precedente riunione di dicembre. La Commissione è stata presieduta dal Cons, R. TURRINI Vita.

L'Amministrazione ha inteso puntualizzare che, la formazione, per la iniziale previsione di 752 corsisti si è potuta completare, in seguito alla intervenuta copertura finanziaria, con questo corso di 212 unità. Valgono, pertanto, le decisioni valutate per il 166° Corso rispetto agli interventi sulle materie di studio. Nel merito del nostro intervento è stato richiesto di valutare per ogni corso, la possibilità di verificare prima la disponibilità di tutte le sedi formative, ovvero di capire i motivi del mancato utilizzo di alcune strutture, al fine di arrecare minor disagio possibile ai corsisti. Nel rimarcare che, questi provengono dall'esercito, dove alcuni hanno avuto esperienze operative anche in zone di combattimento, pur riconoscendo le diversità con l'armamento del Corpo e con l'approntamento all'utilizzo delle stesse, si reputa opportuno dichiarare che, sarebbe conveniente approfondire le tematiche relative all'uso legittimo delle armi in quanto, si riscontrano forti lacune nel personale neo assunto; l'aspetto normativo dell'uso legittimo, deve essere efficacemente adattato all'addestramento. Per tale motivo sarebbe opportuno rivedere la collocazione di tale argomento (inserito nella parte "monografica"), con maggiore approfondimento specifico.

Oltre a ribadire la necessità della conoscenza di un minimo di inglese e di informatica si è fatto notare che sarebbe il caso di investire nella migliore conoscenza delle tecniche di comunicazione che, in carcere rappresentano uno strumento di conoscenza importante ed indispensabile. Si richiede di poter addivenire ad un modello stabile di progetto formativo al fine di mantenere una valida continuità didattica per la formazione di tutti i ruoli.

Per quanto riguarda il corso per i vice ispettori, l'Amministrazione ha prospettato l'avvio alle procedure di assunzione, per il secondo semestre; allo stato non vi sono i presupposti per indicazioni più precise. In ultimo si è espresso un parere negativo sulla possibilità palesata dall'Amministrazione, di consentire l'addestramento con l'ex munizionamento cal. 7,65 in giacenza, con finalità di risparmio di spesa ma che, ad avviso anche delle altre OO. SS., non garantirebbe un uso dello stesso, secondo le norme di sicurezza e salubrità, per gli allievi.

Il Componente titolare per la Commissione Formazione
per la F.P.-C.G.I.L. -Polizia penitenziaria -
Matteo BALASSONE

